



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

Il Coordinatore del Nucleo PNRR Stato - Regioni

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e s.m.i;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO l’articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 il quale stabilisce che il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o altro dipendente addetto all’unità, la responsabilità dell’istruttoria e di ogni altro adempimento inerente ogni singolo procedimento nonché, eventualmente, all’adozione del provvedimento finale;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e s.m.i;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196 recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e s.m.i;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 e s.m.i, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO in particolare l’art. 4, comma 1, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010, che, nell’attribuire alla dirigenza il potere e la responsabilità della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante i poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali e di controllo, dispone, tra l’altro, che il Segretario Generale e i Ministri senza portafoglio assegnano le risorse per l’espletamento di tali compiti ai Capi Dipartimento e ai responsabili degli Uffici autonomi e che la gestione delle risorse ad essi assegnate può essere delegata ai direttori generali, coordinatori degli uffici, e da questi, ove ritenuto funzionale, ai dirigenti dei servizi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 recante l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e in particolare, l’articolo 12 relativo al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente *“Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 luglio 2021, adottato ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e dell’articolo 1, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, con cui sono state istituite le unità di missione di livello dirigenziale generale dedicate alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR e individuati gli uffici dirigenziali;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e, in particolare l’articolo 33 che ha previsto l’istituzione, presso il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di uno specifico Nucleo per il coordinamento delle iniziative di ripresa e resilienza tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, denominato *“Nucleo PNRR Stato-Regioni”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2021 recante modifiche all’articolo 2 del citato D.P.C.M. 30 luglio 2021;

VISTO, in particolare, il predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per cui nell’ambito del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, le funzioni di gestione monitoraggio, rendicontazione e controllo dell’Investimento 3.2 della Missione 2, Componente 1 del PNRR (*“Green Communities”*) di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie sono svolte, ai sensi dell’articolo 3 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, dal *“Nucleo PNRR Stato – Regioni”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 aprile 2022 concernente l’adozione del *“Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022/2024”* della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrato dalla Corte dei conti al n. 1556 in data 6 giugno 2022;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 maggio 2022, registrato dalla



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

Corte dei conti al n. 1346 in data 27 maggio 2022, con il quale è conferito al dott. Giovanni Bocchieri, estraneo alla pubblica amministrazione, l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore del "Nucleo PNRR Stato-Regioni", nell'ambito del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Cons. Paola D'Avena, del 24 novembre 2022 relativo al conferimento al Dott. Giovanni Bocchieri, Coordinatore del Nucleo PNRR Stato-Regioni, di delega per gestione amministrativa, finanziaria e contabile delle risorse di cui al capitolo 491 – Spese per l'attività di supporto previste dall'articolo 33 comma 7, del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, registrato dall'UBRRAC in data 28 novembre 2022 con visto n. 4393;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2022, concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTA la necessità, indifferibile ed urgente, di richiedere un supporto specialistico per assicurare l'efficace e tempestiva attuazione, monitoraggio e rendicontazione della misura M2C1I3.2 "Green Communities";

VISTO l'articolo 10, comma 7-*quiquies*, del decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 (di seguito, "D.L. n. 121/2021"), che ha previsto che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 possono avvalersi direttamente di CDP e di società da essa direttamente o indirettamente controllate, per attività di assistenza e supporto tecnico-operativo, per la gestione di fondi e per attività a queste connesse, strumentali o accessorie, al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal PNRR;

VISTO l'Accordo Quadro stipulato tra MEF e CDP, che prevede la possibilità per CDP e, per il suo tramite, per le società da essa direttamente o indirettamente controllate, di prestare direttamente alle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR e/o ai relativi soggetti attuatori, di cui all'articolo 1, comma 4, lettere l) ed o) del D.L. n. 77/2021, attività di assistenza e supporto tecnico-operativo, attività di gestione di fondi e attività a queste connesse, strumentali o accessorie, anche mediante la stipula di apposite convenzioni ai sensi dell'articolo 10, comma 7-*quiquies*, del D.L. n. 121/2021;

VISTO, in particolare, il comma 7 del citato articolo 33 del decreto-legge n. 152/2021, che prevede che il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, per lo svolgimento dei compiti previsti dal presente articolo dal 1° gennaio 2022, può altresì avvalersi del supporto di società a prevalente



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

partecipazione pubblica, nonché di un contingente di esperti, fino a un importo massimo di euro 50.000 lordi annui per singolo incarico, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di comprovata qualificazione professionale, entro il limite di spesa complessivo di euro 300.000;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 17 del Dlgs. 36/2023 (codice degli appalti) prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VALUTATA la necessità ai sensi del citato articolo 33 del decreto-legge n. 152/2021, di avvalersi di una società a prevalente partecipazione pubblica specializzata in consulenza specifica nelle materie relative al PNRR al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal PNRR di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie – Nucleo PNRR Stato - Regioni;

VISTO che la missione istituzionale di Cassa depositi e prestiti S.p.A (di seguito CDP) è la promozione dello sviluppo economico e sociale del Paese attraverso, tra l'altro, il sostegno finanziario agli enti territoriali e pubblici, alle infrastrutture e ai processi di crescita delle imprese italiane, come previsto, tra l'altro, dall'articolo 5 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 (di seguito il "D.L. n. 269/2003") e dal proprio Statuto;

CONSIDERATO che CDP, ai sensi dell'articolo 5, comma 8, del D.L. n. 269/2003 e dell'articolo 3, comma 1, lettera (G) dello Statuto, può anche fornire servizi di assistenza e consulenza in favore dello Stato, delle Regioni, degli enti locali, degli enti pubblici e degli organismi di diritto pubblico;

VALUTATO che in base alla normativa vigente, sopra citata, CDP è abilitata a svolgere il supporto tecnico-operativo in favore delle Amministrazioni Titolari e dei Soggetti Attuatori;

CONSIDERATO che il richiamato Accordo Quadro tra CDP e MEF ha per oggetto l'attivazione di iniziative di supporto tecnico-operativo nelle fasi di programmazione, definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi, nonché di eventuali e complementari azioni di rafforzamento della capacità amministrativa e che CDP in ragione dell'Accordo Quadro già svolge iniziative di supporto e assistenza finalizzate all'efficace, tempestiva e corretta progettazione ed esecuzione degli interventi del PNRR, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo per il MEF e per altre Amministrazioni Titolari, nonché per i Soggetti Attuatori;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 17 del Dlgs. 36/2023 (codice degli appalti) prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO necessario avvalersi di un supporto tecnico specialistico per la realizzazione dell'intervento M2C1I3.2 "Green Communities" con particolare riferimento alle attività di supporto ai soggetti attuatori e di monitoraggio, anche in considerazione dell'associato target M2C1-21 (T) - Completamento di almeno il 90 % degli interventi previsti nei piani presentati dalle Green communities;

VALUTATA la competenza specialistica di CDP, anche in considerazione dell'esperienza maturata a supporto delle altre Amministrazioni titolari di interventi;

RITENUTA la necessità di procedere alla nomina del RUP

DETERMINA

- 1) Di avvalersi di Cdp per le attività di supporto alla gestione, rendicontazione e monitoraggio dell'intervento "Green Communities" di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie – Nucleo PNRR Stato – Regioni, con le motivazioni e le caratteristiche indicate in premessa".
- 2) Le attività oggetto della convenzione sono di seguito descritte.

Manualistica a supporto dei soggetti attuatori

- a) Predisposizione di manualistica a supporto dei soggetti attuatori quali, a titolo di esempio, manuali tecnico-operativi sull'attuazione e rendicontazione degli interventi, per fornire orientamento tecnico nonché specifiche raccomandazioni utili ai soggetti attuatori medesimi per la realizzazione degli interventi finanziati con particolare riferimento alle tematiche relative agli obblighi, norme e circolari sul tema rendicontazione e contabilità speciale PNRR; alle spese ammissibili; al monitoraggio e rendicontazione sul sistema "ReGiS";
- b) Partecipazione e predisposizione di materiale di supporto per la realizzazione di sessioni dedicate con i soggetti attuatori, su tematiche di particolare interesse identificate dal Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, nonché supporto specialistico per eventuali approfondimenti di tipo tecnico che dovessero emergere come *follow-up* degli incontri.

Monitoraggio degli interventi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

- a) Definizione di strumenti di monitoraggio volti ad individuare l'avanzamento effettivo degli interventi sulla base dei dati presenti su REGIS e fornire al Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie degli indicatori di avanzamento complessivo;
- b) Interlocuzioni con i soggetti attuatori per l'individuazione di azioni correttive nella risoluzione di eventuali problemi riscontrati in fase di monitoraggio;
- c) Predisposizione di report illustrativi da aggiornare in maniera periodica e mappatura delle eventuali criticità emerse da condividere con il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie.

3) L'importo massimo dell'affidamento è di € 300.000,00 da imputare al capitolo di spesa 491 – Spese per l'attività di supporto previste dall'articolo 33 comma 7, del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, registrato dall'UBRRAC in data 28 novembre 2022 con visto n. 4393.

4) Le attività dovranno concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2024.

5) Responsabile Unico di Progetto (RUP) per la suddetta procedura è la Dott.ssa Roberta Piano, Dirigente del Servizio II del Nucleo PNRR Stato – Regioni, delegata alla firma della convenzione.

6) Di dare notizia del presente atto all'interno del portale istituzionale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie al link: <http://www.affariregionali.it/comunicazione/notizie/>.

Il Coordinatore del Nucleo PNRR Stato-Regioni
Giovanni Bocchieri